



Sull'onda

del cambiamento

Meeting 2017 a Jesolo per il Consorzio Asso Ricambi. All'ordine del giorno, la presentazione ai soci dei risultati annuali, dei nuovi progetti e delle strategie per competere in un mercato in forte trasformazione

di **Andrea Martinello**

Ci sono solo due possibilità di fronte all'impetuosa onda del cambiamento: lasciarsi sommergere o cavalcarla. Asso Ricambi ha scelto senza remore di affrontarla, ribadendolo energeticamente a tutti i soci e fornitori riuniti in occasione del meeting annuale del Consorzio, ospitato in Veneto, all'Hotel Almar di Jesolo dal 12 al 15 ottobre. Sotto la lente dell'assemblea generale, nella mattinata del 13 ottobre, i numeri del 2017 e le performance del Consorzio, il rapporto con i fornitori, il raggiungimento degli obiettivi, i progetti realizzati nel corso dell'anno e quelli in pista, quindi gli input per affrontare il cambiamento e trovare

nel Consorzio la forza e gli strumenti per essere sempre più competitivi. Novità di quest'anno, il "World Café" che è seguito all'assemblea: un confronto informale tra i partecipanti per mettere a fuoco criticità, punti di forza, "best practices" e possibili strategie. Qui gli oltre 80 soci ricambisti, distribuiti in tavoli da 10 persone, hanno potuto confrontarsi apertamente con i colleghi, condividendo informazioni e riflessioni.

Il cambiamento è adesso

"Da soli si va veloci, insieme si va lontano". Con queste parole, dopo il minuto di silenzio in ricordo del compianto presidente Italo Fumagalli, scomparso a maggio scorso,



Elisabetta De Paulis,
presidente
di Asso Ricambi



Giampiero Pizza,
direttore generale
di Asso Ricambi



Mirko Carrer,
responsabile sviluppo soci
di Asso Ricambi



Enrico Pavone,
responsabile sviluppo
rete Asso Service



Piero Tagliavia,
general manager
di Enginet

Elisabetta De Paulis - dal mese di giugno nuovo presidente di Asso Ricambi - ha aperto i lavori dell'assemblea, per poi portare l'attenzione del pubblico sui tre driver fondamentali per lo sviluppo e la competitività del Consorzio: responsabilità, partecipazione e identificazione. "Ognuno di noi è un componente essenziale per far funzionare la nostra organizzazione", ha detto De Paulis, "e questo è fondamentale partecipare alle iniziative e alle scelte che il Consorzio ci permetterà di essere tutti i giorni un po' più competitivi. Identificarci nella nostra organizzazione significa riconoscere i valori che uniscono, ovvero eccellenza, professionalità, aiuto, innovazione, formazione e aggiornamento costante". Al centro del discorso della presidente, anche il tema del cambiamento e la necessità di non trovarsi impreparati: "Essere imprenditori significa prendere scelte difficili, trovare soluzioni e non piangersi addosso: i cambiamenti non sono né buoni né cattivi, ma sono accaduti, è il nostro dovere prenderne atto e agire di conseguenza. Negli ultimi decenni, il settore dell'automotive ha avuto un'accelerazione tecnologica e culturale senza precedenti. Questo ci dice che non possiamo continuare a concepire il nostro lavoro allo stesso modo di 20 anni fa. Einstein diceva che la stupidità è fare sempre la stessa cosa,

aspettandosi risultati diversi'. Il mondo è cambiato, il nostro mercato è cambiato e noi abbiamo deciso di cavalcare l'onda del cambiamento".

Numeri in crescita

Anche il direttore generale di Asso Ricambi Giampiero Pizza ha ribadito l'importanza di

Per affrontare il futuro con successo, occorre identificarsi con l'organizzazione e riconoscere i valori condivisi: eccellenza, professionalità, aiuto, innovazione, formazione e aggiornamento

fare squadra e di avere credibilità, muovendosi come un Gruppo coeso, in cui ognuno sa assumersi le proprie responsabilità. I risultati ottenuti in questi anni dimostrano che la strada seguita è quella giusta: "La crescita a settembre 2017 è pari al +2,6% a perimetro costante di fornitori e soci

rispetto all'anno precedente. E se consideriamo anche i nuovi fornitori e i due nuovi soci (il Consorzio è attualmente costituito da 89 aziende e nel 2017 sono entrati a far parte della squadra i ricambisti Seveso S.a.s. di Seveso e Sigmaclima S.r.l. di Milano, ndr) la crescita si attesta oltre l'11%. Quest'anno, secondo i dati previsionali, gli acquisti consortili dovrebbero passare dai 95 milioni del 2016 a 102 milioni. Sei anni fa abbiamo definito il nostro piano strategico e la crescita di questi anni è senz'altro importante: gli acquisti consortili verso i fornitori partner sono più che raddoppiati rispetto all'inizio, lo staff del Consorzio è passato da 3 a 8 persone, il numero di associati è cresciuto e l'obiettivo è di arrivare a quota 100".

A fare da "connettore" tra gli associati e il Consorzio è Mirko Carrer, con il ruolo di responsabile sviluppo soci e con oltre vent'anni di esperienza nell'aftermarket, di cui buona parte trascorsi in MTS. Nel corso dell'anno il suo principale obiettivo è stato quello di visitare tutti i ricambisti per coinvolgerli nelle iniziative del Gruppo e recepirne richieste e feedback. Per consolidare i rapporti, nei prossimi mesi partirà anche un road-show in tre tappe, che coinvolgerà ricambisti e officine per approfondire in dettaglio varie tematiche ed eventuali criticità

ALCUNI MOMENTI DEL MEETING 2017 DI ASSO RICAMBI



Ma entro il 2018, nelle intenzioni del Consorzio, tutti gli associati sono chiamati a sviluppare un piano d'azione per attivare il programma officine, contando sul pieno supporto dell'organizzazione. Nell'ultimo periodo sono entrate a far parte del network 9 officine legate all'Emporio della Batteria (Modena) e 8 officine di New Parts (San Benedetto del Tronto). Continuano a crescere in maniera significativa i servizi relativi al programma officine Asso Service utilizzati dagli associati passando dagli 80 corsi di formazione erogati nel 2016 ai circa 140 di quest'anno.

La nuova piattaforma di e-procurement

Dopo tre anni di intenso sviluppo, nel 2017 il Consorzio ha reso disponibile ai propri associati la piattaforma di e-procurement "e-Pro", un sistema centralizzato dotato di motore di ricerca che permette, con un'unica funzione, di interrogare simultaneamente gli e-commerce dei fornitori consortili. Il sistema semplifica quindi i processi di acquisto degli associati, visualizzando in tempo reale le informazioni di prezzo, le offerte e la disponibilità dei prodotti. Uno strumento innovativo, che in occasione di Autopromotec 2017 è stato premiato da GiPA con il Trofeo dell'Eccellenza nella categoria "Guidare la filiera distributiva nell'era digitale".

Come ha precisato Piero Tagliavia, general manager di Enginet, si è trattato di un progetto molto impegnativo, vista la difficoltà a "raccordare" tra loro i diversi database dei fornitori. Nella piattaforma sono al momento presenti 23 fornitori consortili - 18 si accingono ad entrare - per un totale di 280 marchi e più di 500mila articoli in stock. Tale strumento, integrato nel catalogo elettronico Anycat, è in dotazione a tutti gli associati, insieme all'accesso all'area riservata del portale www.assoricambi.it dove ciascuno può visualizzare l'avanzamento degli acquisti, i propri obiettivi, le informazioni relative alle promozioni e le schede fornitori.

a livello locale. Tra gli obiettivi del Consorzio c'è anche l'inserimento di nuovi associati in Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, regioni ancora scoperte.

Anche il panel dei fornitori negli anni si è costantemente arricchito, seguendo un modello "selettivo-qualitativo" che ha portato a privilegiare i fornitori più strategici. Attualmente sono 64 i partner del Consorzio: 21 componentisti e produttori, 18 distributori nazionali, 7 distributori di macroarea, 18 fornitori di altro genere. Il Consorzio è intenzionato a sviluppare anche la gamma carrozzeria e alcuni prodotti di complemento. Il direttore ha inoltre sottolineato che la "quota trattante", e cioè il rapporto tra il fatturato sviluppato con i fornitori a pannello rispetto al fatturato totale, è

umentata significativamente negli ultimi anni, passando dal 59% del 2014 a quasi il 70% di quest'anno. Nel corso dell'assemblea sono stati poi analizzati nel dettaglio impegni e performances con i vari fornitori e le misure da adottare per raggiungere gli obiettivi di fine anno.

Asso Service a quota 750 officine

Sempre più strategico per il Consorzio è anche il programma Asso Service, che dopo il nuovo slancio impresso a partire dal 2012 ha ora raggiunto le 750 officine affiliate grazie al lavoro del responsabile sviluppo rete Asso Service Enrico Pavone. Le aziende associate che promuovono l'iniziativa sul proprio territorio sono attualmente 51 e dovrebbero arrivare a 55 entro fine anno.